
L'esperienza di fraternità della Mariapoli europea

Autore: Patrizia Mazzola

Fonte: Città Nuova

L'iniziativa del Movimento dei Focolari, che vede migliaia di persone provenienti da 38 Paesi riunite sulle Dolomiti per vivere una settimana di dialogo e unità, è un cammino faticoso ma che vale la pena percorrere nella sua interezza, per la costruzione di un mondo più unito.

La [Mariapoli Europea](#) ha già superato metà del percorso previsto. Infatti è iniziata la terza settimana – la prossima sarà l'ultima – e già si può tentare un primo bilancio di questa originale esperienza che vede radunate persone provenienti da tutta Europa e anche da altri continenti. Il titolo che si è scelto, “Puntare in alto”, non indica soltanto il fatto che questa esperienza si attua in montagna, sulle [Dolomiti](#), ma che **si vuole puntare sui rapporti, una vera e propria sfida che si può vincere se si punta all'unità, nonostante le differenze** che ci sono tra i vari Paesi europei, diversità che non possono fermare il cammino per un mondo unito. **Queste tre settimane hanno visto la partecipazione di circa 2 mila persone** provenienti da 38 Paesi e di 35 lingue diverse. La presenza dei giovani e dei ragazzi è stata significativa e ha portato un contributo importante allo svolgimento della Mariapoli. Inoltre **non sono mancate le presenze di altre confessioni cristiane – evangelici, ortodossi, luterani, anglicani, battisti, ecc. – e di altre fedi. Ma cosa ha attirato la presenza di tutte queste persone in questi luoghi?** Il programma ha previsto alcuni momenti che hanno voluto ripercorrere “[le orme di Chiara Lubich](#)” con la visita alla “**Baita Paradiso**” e ad altri luoghi significativi di **Tonadico e Primiero**, paesi che hanno visto nascere **la prima comunità dei Focolari e la prima mariapoli nel 1949**. Un'altra visita molto apprezzata è stata quella verso **Trento, città natia di Chiara Lubich**. Circa 600 persone in queste settimane vi si sono recate con i pullman, affrontando quattro ore di viaggio tra andata e ritorno, per visitare i luoghi che rappresentano la memoria della **storia della nascita dei Focolari**. **L'esperienza di questi giorni di Mariapoli** è stata per tutti quella di uscire dalle proprie certezze e convinzioni culturali per **buttarsi nelle braccia dell' “altro”, con la fiducia e la certezza che l'amore al fratello vince ogni pregiudizio** e porta a una società costituita da rapporti che provocano e costruiscono la pace. **Un cammino faticoso ma che vale la pena percorrere nella sua interezza**, un percorso che ormai è decisamente avviato per la costruzione di un mondo unito, per **puntare ad essere una testimonianza di unità per l'Europa e anche per gli altri continenti**.